



COMUNE DI GRATTERI

Provincia di Palermo



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.06 dell'11.02.2019

OGGETTO: Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il servizio idrico integrato. Approvazione del Piano Finanziario e determinazione delle tariffe 2019. Atto di indirizzo.

L'anno **duemiladiciannove** e questo giorno **undici** del mese di **febbraio** alle ore **11,15** nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Avv. Giuseppe Muffoletto nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg:

	Presente	Assente
1) MUFFOLETTO Giuseppe - Sindaco	X	
2) PORCELLO Antonella - Vice Sindaco	X	
3) BONANNO Serafino - Assessore	X	
4) CIRRITO Nico - "	X	
	4	

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta presentata dall'Assessore al Bilancio-Tributi, Dott. Serafino Bonanno, avente ad oggetto: **Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il servizio idrico integrato. Approvazione del Piano Finanziario e determinazione delle tariffe 2019. Atto di indirizzo**";

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art.12 della L.R. n.30/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio e Tributi, Dott. Serafino Bonanno, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Visto l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23/12/2000, così come sostituito dall'art 27 comma 8 della legge n.448/2001;

Richiamato l'art. 169 della legge n.296 del 27/12/2006;

Vista la legge 5 gennaio 1994, n.362 "disposizioni in materia di risorse idriche", successivamente abrogata dall'art. 175 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ad esclusione del comma 6 dell'art. 22;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 "norme in materia ambientale" ed in particolare gli articoli 154 "tariffa del servizio idrico integrato" , 155 "tariffa del servizio di fognatura e depurazione" e 156 "riscossione della tariffa";

Visto il D.P.C.M. 20.07.2012 pubblicato in G.U. n. 231;

Atteso che con la Delibera 664/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI oggi ARERA), dal 1° gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario idrico; Il provvedimento regola la metodologia che i gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) – gli operatori responsabili di uno o più tra i servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue – dovranno seguire per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato (acqua, fognatura e depurazione).

Vista la relazione dell'Assessore Serafino Bonanno recante le modalità di determinazione della suddetta tariffa,

Ritenuto che risulta attualmente opportuno modificare la vigenti tariffe per l'anno 2019 relativamente al servizio acquedotto, dandosi atto che il rapporto annuo di copertura dei costi previsti con le entrate presunte non rispetta la percentuale minima di riscossione del 100%, giusta Delibera 664/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI oggi ARERA), formulando, tuttavia, indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica, al fine di adottare gli atti necessari richiesti dall'AEEGSI per la determinazione tariffaria secondo quanto richiesto dall' AEEGSI;

Ritenuto, altresì, per quanto concerne le tariffe dei servizi di depurazione e fognatura da applicarsi in questo Comune dal 1° gennaio 2019, tenuto conto che con sentenza della Corte costituzionale n. 335 del 8 ottobre 2008 è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dell'art. 14 comma 1 della legge 5 gennaio 1994 n.36, modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 e dell'art. 155 comma 1 del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 nelle parti in cui tali norme prevedevano che la quota della tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, visto altresì il parere trasmesso da ANCI il 23/ 01/2009, di determinare le tariffe dei servizi di fognatura da applicarsi, nella

misura € 0,40 oltre IVA, e le tariffe dei servizi di depurazione in relazione alle utenze servite nell'anno 2019 nella misura di €0,40 oltre IVA ;

Visto il TUEL, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

Visto l'art. 1 c.123 della legge 220/10;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

propone

- La premessa è parte integrante del dispositivo.
- Di stabilire, in via modificativa, per l'anno 2019 le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura e depurazione, siccome prospettate dall'assessore Serafino Bonanno.
- Di dare atto che il rapporto annuo di copertura dei costi previsti con le entrate inerenti il servizio acquedotto rispetta la percentuale di riscossione del 100%, giusta Delibera 664/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGS) oggi ARERA).
- Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Come si determinano i valori tariffari: il metodo per il periodo 2016-2019

Seguendo le regole stabilite dalla Delibera AEEGSI 664/2015, i valori tariffari sono determinati, per ogni anno del periodo **regolatorio 2016-2019**, moltiplicando i valori tariffari vigenti nel 2015 per un coefficiente detto moltiplicatore tariffario (anche indicato con θ).

Attraverso il moltiplicatore tariffario è trasferita ai consumatori parte dei costi sostenuti dai gestori del SII affinché le utenze domestiche beneficino, con continuità, di acqua potabile e servizi efficienti di depurazione e fognatura. Sono tali: i costi delle immobilizzazioni, operativi, ambientali e della risorsa, e gli eventuali maggiori costi dovuti ai processi di aggregazione delle gestioni del SII e/o una miglioramento della qualità contrattuale.

Perché regolare il servizio idrico: ossia perché pagare la bolletta idrica

La Commissione Europea, con la Comunicazione COM(2000)477, sancisce il principio del *full cost recovery*: quanti beneficiano del servizio idrico, i consumatori, debbono contribuire, attraverso la tariffa idrica, alla copertura dei costi operativi, fissi, ambientali e delle risorse sostenuti dai gestori.

Visto il prospetto delle spese di gestione presunte del servizio acquedotto, fognatura e depurazione si procede alla rideterminazione delle tariffe dell'acquedotto, relative alla strutturazione della tariffa per l'esercizio 2019.

SERVIZIO ACQUEDOTTO	SERVIZIO FOGNATURA	SERVIZIO DEPURAZIONE
CONTATORI	ENERGIA ELETTRICA	ENERGIA ELETTRICA
ENERGIA ELETTRICA	PRODOTTI CHIMICI	PRODOTTI CHIMICI
PRODOTTI CHIMICI	MATERIALE VARIO	MATERIALE VARIO
MATERIALE VARIO	SMALTIMENTO FANGHI	SMALTIMENTO FANGHI
ANALISI ACQUE (INGRESSO/USCITA)	QUOTA MUTUO DEPURATORE	QUOTA MUTUO DEPURATORE
AMAP (ANALISI ACQUE POTABILI)	MANUTENZIONE ORDINARIA	MANUTENZIONE ORDINARIA
MANUTENZIONE ORDINARIA	ACQUISTO/ASSISTENZA HW/SW	ACQUISTO/ASSISTENZA HW/SW
MANUTENZIONE MACCHINARI	MANUTENZIONE MACCHINARI	MANUTENZIONE MACCHINARI
ACQUISTO/ASSISTENZA HW/SW	GESTIONE VEICOLI	GESTIONE VEICOLI
GESTIONE VEICOLI	DIR. PROCESSO DEPURATORE	DIR. PROCESSO DEPURATORE
PERSONALE	PERSONALE	PERSONALE
TOTALE € 58.890	TOTALE € 20.995	TOTALE € 20.994

COMUNE DI GRATTERI

Con la Delibera 664/2015 dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI oggi ARERA), dal 1° gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario idrico. Il provvedimento regola la metodologia che i gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) – gli operatori responsabili di uno o più tra i servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue – dovranno seguire per la determinazione di cosa e quanto pagheremo con la bolletta dell'acqua.

Cosa pagheremo con la bolletta dell'acqua?

Una bolletta tipo prevede una quota fissa (€/anno) e una quota variabile (€/mc) per ciascuno dei seguenti servizi: acquedotto, fognatura, depurazione.

La quota variabile per il servizio di acquedotto segue una struttura per scaglioni di consumo prevedendo: una tariffa agevolata, applicabile ai consumi inferiori ai 55 mc/annui; una tariffa base; due tariffe di eccedenza. Il valore unitario (€/mc) delle tariffe di eccedenza cresce in misura più che proporzionale all'aumentare dello scaglione di consumo di riferimento. Coerentemente con il principio "chi inquina paga" della Direttiva Europea 2000/60/CE, la progressività tariffaria per il servizio di acquedotto intende promuovere un uso efficiente della risorsa idrica attraverso il riconoscimento dei più elevati costi ambientali connessi a un maggiore consumo di acqua.

Oltre ai corrispettivi legati al consumo di acqua, la bolletta include altre due componenti: la UI1, a compensazione delle agevolazioni tariffarie concesse nelle zone colpite da eventi sismici nella misura di €/mc 0,004; la U12, introdotta dal 2016, ad alimentazione di un meccanismo di premi/penalità volto a incentivare la qualità contrattuale e tecnica del servizio idrico nella misura di €/mc 0,009; la UI3, per il finanziamento del Bonus Sociale Idrico Nazionale nella misura di €/mc 0,005.

TARIFFA VARIABILE DEPURAZIONE

(costi totali depurazione – quota fissa)/ Mc

 $(20.994 - 4.200) / 41.300 = 0,40\text{Mc}$ **TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNE DI GRATTERI**

VOLUME D'ACQUA CONTURATA (MEDIA 3 ANNI)	MC 41.300
N° UTENZE ACQUEDOTTO	823
N° UTENZE FOGNATURA	808
N° UTENZE DEPURAZIONE	808

TARIFFE ACQUEDOTTO	DA Mc	A Mc	€/Mc
3 componenti			
TARIFFA AGEVOLATA -50%	0	55	€ 0,57
TARIFFA BASE	56	120	€ 1,14
ECCEDENZA 1 FASCIA +40%	121	180	€ 1,59
ECCEDENZA 2 FASCIA + 80%	181	oltre	€ 2,05

TARIFFA FOGNATURA	€ 0,40 Mc
TARIFFA DEPURAZIONE	€ 0,40 Mc

PROSPETTO PIANO FINANZIARIO

QUOTA FISSA TOTALE		€ 20.176
TARIFFA AGEVOLATA €0,57	MC CONSUMATI 9.250	€ 5.273
TARIFFA BASE € 1,14	MC CONSUMATI 23.600	€ 26.904
PRIMA ECCEDENZA € 1,59	MC CONSUMATI 6.200	€ 9.858
SECONDA ECCEDENZA € 2,05	MC CONSUMATI 4.050	€ 8.302
VARIABILE FOGNATURA	MC 41.300*0,40	€ 16.520
VARIABILE DEPURAZIONE	MC 41.300*0,40	€ 16.520
		€ 103.553

SI PROCEDE ALLA RIPARTIZIONE PERCENTUALE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CHE AMMONTA AD € 100.879:

SERVIZIO ACQUEDOTTO 100 : X = 100.879 : 58.890 = 58,37%	SERVIZIO FOGNATURA 100 : X = 100.879 : 20.995 =20,81%	SERVIZIO DEPURAZIONE 100 : X = 100.879 : 20.994 = 20,82%
---	---	--

SI PROCEDE AL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA, CON PERCENTUALE DI COPERTURA DEL 20% DEL COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO IDRICO, SUDDIVISO PER SERVIZIO:

CALCOLO QUOTA FISSA 20% (100.879 * 20/100 = 20.176)		€/ANNO
SERVIZIO ACQUEDOTTO	58,37%	20.176*58,37/100= € 11.777
SERVIZIO FOGNATURA	20,81%	20.176*20,81/100= € 4.199
SERVIZIO DEPURAZIONE	20,82%	20.176*20,82/100= € 4.200
		€ 20.176

LA QUOTA VARIABILE SERVIZIO ACQUEDOTTO , PROPORZIONALE AL CONSUMO MISURATO IN Mc E CALCOLATO COME MEDIA DEGLI ULTIMI TRE ANNI DI CONSUMI STABILITO IN Mc 41.300, E' CONFIGURATA COME SEGUE:

- **TARIFFA AGEVOLATA (da 0 mc a 55 mc)**– Si applica alle sole utenze domestiche residenti ed ai primi 55 Mc come stabilito dal “ Criterio pro capite di tipo standard” indicati come “ Consumi di tipo essenziale “ applicando una agevolazione pari ad una **RIDUZIONE DELLA TARIFFA BASE DEL 50%**;
- **TARIFFA BASE (da 56 Mc a 120 Mc)** - (costi totali acquedotto – quota fissa acquedotto) / Mc
(58.890 – 11.777) / 41.300 = € 1,14;
- **ECCEDENZIA PRIMA FASCIA (da 121 Mc a 180 Mc)** – AUMENTO DELLA TARIFFA BASE DEL 40%;
- **ECCEDENZIA SECONDA FASCIA (OLTRE Mc 181)** – AUMENTO DELLA TARIFFA BASE DELL’ 80%.

TARIFFA VARIABILE FOGNATURA

(costi totali fognatura – quota fissa) / Mc

(20.995 – 4.199) / 41.300 = 0,40Mc

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Giuseppe Muffoletto

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Serafino Bonanno

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5, legge 8/6/1990, recapita dalla L.R. 48/91.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____
primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o giorno per specifiche disposizioni di legge).
come prescritto dall' art. 11 L.R. 44/91 e s.m.i. (N. _____ Reg. Pub.);

E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Presidente del
Consiglio Comunale e ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 15 u.c. del
vigente Statuto Comunale;

CHE la presente è divenuta esecutiva il _____

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art.12);

li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Catena Patrizia Sferruzza